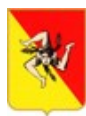


REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA
SERVIZIO 8 - ATTUAZIONE INTERVENTI A TITOLARITÀ O A REGIA

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DI INDAGINI GEOLOGICHE INERENTI AI “LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO DI UN TRATTO DEL FIUME OLIVO A VALLE DELLA DIGA OLIVO (EN)”. CUP G36F23000220002 CIG B67CBFC6D0

RISOLUZIONE CONTRATTUALE IN DANNO (EX ART. 16 DEL CONTRATTO E ART. 122 DEL D.LGS 36/2023 DELL'OPERATORE ECONOMICO ING. CARLO ZISA – CONTRATTO REP. N. 43 DEL 17/07/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO

lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455, convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948, n. 2;

il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 17/03/2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

il comma 5 dell'art. 68 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21, “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 30 del 29/01/2026, in particolare i paragrafi nei quali si richiamano le disposizioni previste relativamente ad affidamenti, bandi gara e contratti;

il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;

la Legge Regionale 12 ottobre 2023, n. 12, “*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*”;

il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;

il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell'articolo 48/bis del D.P.R. 602/73 - Disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. - “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” e ss.mm.ii.;

l'art. 63 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, così come modificato dall'art. 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, [in merito all'istituzione dell'Autorità di Bacino distrettuale](#);

la Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, che all'art. 3 ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia (di seguito Autorità di Bacino) quale Dipartimento regionale della Presidenza della Regione e ha alla stessa attribuito le competenze della Regione di cui alla Parte III del decreto legislativo n. 152/2006: *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"* e s.m.i.;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 12 febbraio 2019, n. 4, con il quale è stato emanato il regolamento attuativo dell'articolo 3 commi 6 e 7 della Legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana, 5 aprile 2022, n. 9, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 1114 del 27 febbraio 2026 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 24/02/2026, al Dott. Carmelo Frittitta, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito, l'incarico di Segretario Generale *ad interim* dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia fino alla nomina del nuovo Dirigente generale del predetto Dipartimento regionale;

il D.S.G. n. 895 del 08/11/2023 con il quale è stato conferito all'Arch. Giuseppe Sciacca l'incarico di Dirigente del Servizio 8 *"Attuazione Interventi a Titolarità o a Regia – Sede di Palermo"* dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;

il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici, e in particolare gli articoli 17, 122 e 126;

gli articoli 1453 e 1456 del Codice civile in materia di risoluzione per inadempimento e clausola risolutiva espressa;

il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;

il D.S.G. n. 91 del 27/01/2025, con il quale e' stato conferito al geom. Salvatore Chiommino l'incarico di Responsabile Unico del Progetto;

il D.S.G. n. 209 del 26/02/2025, recante decisione a contrarre per l'affidamento del servizio in oggetto;

la lettera-invito prot. n. 10555 del 07/04/2025, pubblicata sulla piattaforma telematica TuttoGare;

il verbale di gara del 14/04/2025, con il quale il RUP ha formulato proposta di aggiudicazione in favore dell'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa;

il D.S.G. n. 571 del 10/06/2025, con il quale e' stata disposta l'aggiudicazione efficace in favore dell'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa, con sede in Pozzallo (RG), via [REDACTED], C.F. [REDACTED], per l'importo contrattuale di **euro 53.392,66** oltre IVA e oneri previdenziali;

il contratto sottoscritto in data 10/07/2025 e repertoriato al n. 43 in data 17/07/2025;

il D.S.G. n. 1691 del 29/12/2025, con il quale e' stato approvato il contratto d'appalto Rep. n. 43/2025 e sono state impegnate le relative somme;

PREMESSO

che l'affidamento riguarda il servizio tecnico di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relazione geologica, rilievi, accertamenti e indagini geologiche, comprese le prove di laboratorio, per i *lavori di riefficientamento di un tratto del fiume Olivo a valle della diga Olivo (EN)*;

che a garanzia degli obblighi contrattuali l'Operatore Economico ha prodotto polizza fideiussoria definitiva n. 206354450, emessa da Unipol Assicurazioni S.p.A. in data 20/06/2025, per l'importo di euro 5.339,27, pari al 10% dell'importo contrattuale;

che l'Operatore Economico ha dichiarato di volere subappaltare la redazione della relazione geologica al dott. geol. Salvatore Gambino, nato a [REDACTED], C.F. [REDACTED];

che con verbale dell'11/09/2025 il RUP ha accettato il piano indagini per l'importo complessivo di euro 5.671,58, IVA e oneri previdenziali inclusi;

che in data 02/10/2025 e' stato sottoscritto il verbale di consegna delle prestazioni, dal quale decorrevano i termini contrattuali;

che l'art. 10 del contratto prevede il termine massimo di 70 giorni naturali e consecutivi per l'espletamento dei servizi, di cui 30 giorni per rilievi topografici, indagini geologiche e prove geotecniche, e ulteriori 40 giorni per la consegna del progetto esecutivo completo;

che, pertanto, il termine finale per la consegna del progetto esecutivo era fissato all'11/12/2025;

che con PEC dell'11/12/2025, acquisita al protocollo n. 33611, l'Operatore Economico ha trasmesso elaborati progettuali poi valutati dal RUP non coerenti con le linee di indirizzo del Documento di Indirizzo alla Progettazione e carenti di elaborati essenziali;

che con nota prot. n. 33933 del 15/12/2025 il RUP ha convocato il progettista per approfondimenti tecnici;

che, a seguito dell'incontro tenutosi presso la sede dell'Autorita' di Bacino il 02/02/2026, il RUP, con nota prot. n. 3574 del 09/02/2026, ha assegnato il termine di 20 giorni per l'adeguamento del progetto, fissando la nuova scadenza al 02/03/2026;

che, decorso inutilmente anche tale termine, con nota prot. n. 8340 del 19/03/2026 il RUP ha nuovamente sollecitato la consegna del progetto esecutivo;

che con nota prot. n. 11821 del 20/04/2026 il RUP ha formalmente contestato l'inadempimento contrattuale e ha diffidato l'Operatore Economico ad adempiere entro il termine perentorio di 7 giorni;

che in data 20/04/2026, con nota acquisita al prot. n. 11936 del 21/04/2026, l'Ing. Carlo Zisa ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per assunzione presso altra Pubblica Amministrazione a far data dall'01/04/2026 e, con successiva comunicazione del 22/04/2026, ha dichiarato la cessazione della propria partita IVA con decorrenza 31/03/2026;

che con nota prot. n. 12583 del 27/04/2026 il RUP ha comunicato all'Operatore Economico l'intenzione della Stazione Appaltante di avvalersi della clausola risolutiva espressa prevista dall'art. 16 del contratto;

RILEVATO

che alla data della contestazione e della successiva comunicazione di risoluzione non risultava consegnato un progetto esecutivo completo, coerente con il DIP, verificabile e validabile;

che il ritardo maturato rispetto alla scadenza contrattuale dell'11/12/2025 e alla successiva scadenza assegnata del 02/03/2026 risulta superiore al limite di 30 giorni richiamato nella clausola risolutiva;

che la relazione geologica datata 10/12/2025 risulta, dagli atti del RUP, fondata su prove di laboratorio certificate in data successiva, nel gennaio 2026, con conseguente inattendibilita' tecnico-documentale ai fini della verifica e validazione del progetto;

che l'assunzione dell'Operatore Economico presso altra Pubblica Amministrazione e la cessazione della partita IVA, comunicate nel corso dell'esecuzione, hanno determinato l'impossibilita' di proseguire il rapporto per fatto imputabile all'affidatario;

/

che tali condotte integrano grave inadempimento, interruzione dell'esecuzione del contratto, manifesta inidoneità anche legale alla prosecuzione del servizio e grave ritardo nell'espletamento delle prestazioni;

CONSIDERATO

che l'art. 15 del contratto prevede, nei casi di ritardato adempimento non imputabile alla Stazione Appaltante, l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto di ritardo, fino al massimo del 10%;

che l'art. 16 del contratto prevede la risoluzione di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con semplice pronuncia di risoluzione, tra l'altro in caso di manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi, interruzione dell'esecuzione del contratto e ritardo globale superiore a 30 giorni;

che il medesimo art. 16 fa salvo il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento;

che la polizza fideiussoria n. 206354450 garantisce il risarcimento dei danni derivanti dal mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali, nonché il rimborso dell'eventuale maggiore spesa sostenuta dalla Stazione Appaltante per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione disposta in danno dell'affidatario;

che un primo pregiudizio economico attuale e già accertabile è rappresentato dall'importo dell'affidamento disposto con D.S.G. n. 571 del 10/06/2025, pari a euro 53.392,66 oltre IVA e oneri previdenziali, in quanto le relative somme risultano impegnate e vincolate in favore dell'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa e non sono allo stato utilmente disponibili per un nuovo affidamento fino alla definizione della risoluzione e dell'eventuale contenzioso;

che tale pregiudizio (pari ad 53.392,66 oltre IVA e oneri previdenziali) fatto salvo ogni ulteriore quantificazione del danno, risulta certamente superiore all'importo massimo eventualmente riconoscibile per le sole indagini geologiche autorizzate dal RUP, pari a euro 5.671,58 IVA inclusa, e supera ampiamente l'importo della cauzione definitiva di euro 5.339,27;

che, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e delle previsioni contrattuali, ricorrono i presupposti per la risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'affidatario;

che la prosecuzione dell'interesse pubblico sotteso all'intervento impone di avviare tempestivamente le attività necessarie al completamento della progettazione e degli atti propedeutici all'esecuzione dei lavori;

RITENUTO

di dovere dichiarare la risoluzione in danno del contratto Rep. n. 43 del 17/07/2025, stipulato con l'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa;

di dovere procedere all'incameramento della cauzione definitiva prestata mediante polizza fideiussoria n. 206354450, per l'importo di euro 5.339,27, salvo il recupero del maggior danno;

di dovere dare atto che il primo danno attuale e già accertabile per l'Amministrazione è costituito dal blocco delle somme impegnate per l'affidamento risolto con il presente atto, pari a euro 53.392,66 oltre IVA e oneri previdenziali (pari in totale ad € 67.744,61), non utilizzabili per un nuovo affidamento fino alla definizione della risoluzione e dell'eventuale contenzioso;

di dovere riservare a successivi atti la quantificazione delle penali, dei maggiori oneri derivanti dal riaffidamento e di ogni ulteriore danno patrimoniale e non patrimoniale, previa istruttoria del RUP e degli uffici competenti;

di potere riconoscere, esclusivamente ove confermate utilizzabili e regolarmente documentate, le sole spese per le indagini geologiche già autorizzate dal RUP con verbale dell'11/09/2025, nel limite di euro 5.671,58 IVA inclusa, con esclusione di compensi per prestazioni tecniche e relazione geologica non approvate, non validate e non utilizzabili;

/

di dovere disporre alla Ragioneria il mantenimento del vincolo sulle somme impegnate per l'affidamento, fino alla definizione del contenzioso e alla finale quantificazione dei rapporti di dare e avere tra l'Amministrazione e l'Operatore Economico;

a termini delle vigenti disposizioni e per quanto indicato, su proposta del RUP

DECRETA

Art. 1 - Premesse

Le premesse, i visti, i considerati e gli atti richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - Risoluzione contrattuale in danno

Per le motivazioni indicate in premessa, e' dichiarata la risoluzione in danno dell'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa del contratto Rep. n. 43 del 17/07/2025, sottoscritto in data 10/07/2025, relativo all'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione delle indagini geologiche e geognostiche *per i "lavori di riefficientamento di un tratto del fiume Olivo a valle della diga Olivo (EN), CUP G36F23000220002 - CIG B67CBFC6D0"*.

La risoluzione e' disposta ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 1456 c.c. e dell'art. 16 del contratto, per grave inadempimento dell'affidatario, ritardo superiore ai termini contrattuali, interruzione dell'esecuzione e sopravvenuta impossibilita' di prosecuzione imputabile all'affidatario.

Art. 3 - Effetti economici e riserva di maggior danno

La Stazione Appaltante resta libera da ogni impegno verso l'Operatore Economico inadempiente, fatto salvo l'eventuale riconoscimento delle sole prestazioni gia' assolte, approvate o comunque fatte salve dal committente.

E' escluso il riconoscimento di compensi per le prestazioni tecniche e per la relazione geologica trasmesse dall'Operatore Economico, in quanto non approvate, non validate e ritenute non utilizzabili ai fini del completamento dell'iter progettuale.

Sono fatte salve, previa verifica della regolarita' fiscale, contributiva, contabile e della tracciabilita' dei flussi finanziari, le sole spese per indagini geologiche autorizzate dal RUP con verbale dell'11/09/2025, nel limite massimo di euro 5.671,58 IVA inclusa, ove confermate utili e utilizzabili dall'Amministrazione.

Si da' atto che un primo danno attuale e gia' accertabile e' costituito dall'importo dell'affidamento, pari a euro 53.392,66 oltre IVA e oneri previdenziali (per un totale di € 67.744,61), oggi non utilizzabile dall'Amministrazione per procedere a un nuovo affidamento, in quanto l'impegno contabile risulta vincolato in favore dell'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa fino alla definizione della risoluzione e dell'eventuale contenzioso.

Il suddetto importo, anche ove detratto l'eventuale riconoscimento massimo delle sole indagini geologiche autorizzate, pari a euro 5.671,58 IVA inclusa, determina un pregiudizio comunque superiore alla cauzione definitiva di euro 5.339,27 e giustifica l'escussione integrale della polizza, fatto salvo il recupero del maggior danno.

Sono riservate a successivi provvedimenti la quantificazione e l'addebito all'Operatore Economico delle penali, dei maggiori oneri per il riaffidamento del servizio e di ogni ulteriore danno subito o subendo dall'Amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 4 - Escussione della garanzia definitiva

E' disposto l'incameramento della cauzione definitiva prestata dall'Operatore Economico mediante polizza fideiussoria n. 206354450, emessa da Unipol Assicurazioni S.p.A. in data 20/06/2025, per l'importo di euro 5.339,27.

/
Il RUP e il Dirigente del Servizio 8 competente sono incaricati di curare, ove non già perfezionata, la richiesta di escussione della garanzia definitiva e ogni adempimento conseguente, con riserva di azione per il maggior danno.

Art. 5 - Esecuzione in danno e riaffidamento

Il RUP e' incaricato di predisporre gli atti necessari per il completamento delle prestazioni progettuali mediante nuovo affidamento o altra procedura consentita dalla normativa vigente, avuto riguardo all'urgenza dell'intervento e alla tutela dell'interesse pubblico.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dal nuovo affidamento, rispetto al contratto risolto e alle prestazioni non utilmente rese, saranno posti a carico dell'Operatore Economico inadempiente con separato atto di quantificazione e recupero del danno subito..

Art. 6 - Vincolo delle somme e adempimenti contabili

E' disposto alla Ragioneria competente di mantenere vincolate le somme impegnate con il DSG n. 1691 del 29/12/2025 per l'affidamento in favore dell'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa, pari a euro 53.392,66 oltre IVA e oneri previdenziali, fino alla definizione del contenzioso e alla finale quantificazione dei rapporti economici conseguenti alla presente risoluzione in danno.

La Ragioneria e gli uffici competenti cureranno gli adempimenti contabili conseguenti al presente decreto, assicurando che lo svincolo, la reimputazione o l'eventuale compensazione delle somme avvengano solo a seguito di successivo provvedimento espresso dell'Amministrazione.

Art. 7 - Comunicazioni e adempimenti

Il presente decreto e' notificato, a mezzo pec, all'Operatore Economico Ing. Carlo Zisa, a Unipol Assicurazioni S.p.A. e agli uffici interessati.

Il RUP e gli uffici competenti cureranno le eventuali comunicazioni obbligatorie all'ANAC e agli altri soggetti istituzionali competenti, ove dovute in relazione alla risoluzione contrattuale.

Il presente decreto sara' pubblicato secondo le forme di legge nella sezione istituzionale competente dell'Amministrazione.

Art. 8 - Tutela giurisdizionale

Avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale competente nei termini di legge, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei casi e nei termini previsti dall'ordinamento.

Palermo, li 20/07/2026

Il Responsabile Unico del Progetto
dott. Salvatore Chiommino

 SALVATORE
CHIOMINO
REGIONE SICILIANA
13.07.2026 10:42:09
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio 8
Arch. Giuseppe Sciacca

 GIUSEPPE SCIACCA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
13.07.2026 12:08:52
GMT+02:00

Il Segretario Generale *ad Interim*
FRITTITTA

CARMELO FRITTITTA
2026.07.17 11:34:23 +02'00'